

9 MUSE SRL IMPRESA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DI TIGLIO 370 ARANCIO 55100 LUCCA (LU)
Codice Fiscale	02515740468
Numero Rea	LU 231974
P.I.	02515740468
Capitale Sociale Euro	60.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi (59.11.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	387.685	372.579
II - Immobilizzazioni materiali	218.481	257.790
III - Immobilizzazioni finanziarie	7.800	7.800
Totale immobilizzazioni (B)	613.966	638.169
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	3.328	3.106
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.781	114.301
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.639	-
Totale crediti	73.420	114.301
IV - Disponibilità liquide	1.651	11.277
Totale attivo circolante (C)	78.399	128.684
D) Ratei e risconti	84.275	6.753
Totale attivo	776.640	773.606
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	60.000	60.000
VI - Altre riserve	101.310	101.309
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(42.636)	(47.893)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	35.909	5.257
Totale patrimonio netto	154.583	118.673
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	35.089	27.078
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	151.515	206.760
esigibili oltre l'esercizio successivo	222.628	217.427
Totale debiti	374.143	424.187
E) Ratei e risconti	212.825	203.668
Totale passivo	776.640	773.606

Conto economico

31-12-2023 31-12-2022

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	827.033	948.349
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	2.954	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.954	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	72.534	41.285
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	57.525	119.839
altri	16.114	14.005
Totale altri ricavi e proventi	73.639	133.844
Totale valore della produzione	976.160	1.123.478
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	30.352	45.971
7) per servizi	403.707	557.512
8) per godimento di beni di terzi	119.524	121.837
9) per il personale		
a) salari e stipendi	149.036	253.287
b) oneri sociali	51.099	72.900
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	10.555	17.113
c) trattamento di fine rapporto	10.555	17.113
Totale costi per il personale	210.690	343.300
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	128.126	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	80.238	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	47.888	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	128.126	-
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.731	21
14) oneri diversi di gestione	30.946	35.430
Totale costi della produzione	926.076	1.104.071
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	50.084	19.407
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	225	112
Totale proventi diversi dai precedenti	225	112
Totale altri proventi finanziari	225	112
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.659	2.897
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.659	2.897
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5.434)	(2.785)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	44.650	16.622
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.741	11.365
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.741	11.365
21) Utile (perdita) dell'esercizio	35.909	5.257

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una utile d'esercizio pari a Euro 35.908,88.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dalla necessità di valorizzazione degli importi delle capitalizzazioni effettuate nel corso dell'anno per la produzione delle opere.

BILANCIO SOCIALE

Premessa

Per la relazione del Bilancio Sociale ci siamo attenuti alle linee guida approvate con decreto 4 luglio 2019 pubblicato in GU n°186 del 9/8/2019.

9 Muse Impresa sociale è attiva dal 2001 in quattro differenti rami di impresa. Questi sono la formazione (accademia cinema e accademia recitazione), con un bacino di circa 200 utenti annuali: la realizzazione di un evento di arte contemporanea (Lucca Biennale Cartasia) con un bacino di 15.000 spettatori, la produzione, distribuzione e vendita di spettacoli (stage11) con importanti risultati (nel 2022, circa 50 spettacoli, nel 2023 75), la produzione di cinema (con realizzazione annua di circa 30 cortometraggi e un lungometraggio biennale).

Le attività di cui sopra vengono svolte a livello locale, nazionale ed internazionale.

Lungi dall'essere un limite, la stretta interrelazione fra le quattro attività apporta valore aggiunto all'attività d'impresa, sia nel caso di economie di scala, sia con valori intangibili, quali l'immagine, il network ed il know-how.

E' certo che questo ultimo aspetto – il know-how – debba avvalersi di un team di lavoro formato e competente su quattro diversi ambiti. E quindi – al netto del personale chiamato a progetto – il costo del lavoro rappresenta una voce importante all'interno dell'attività.

Esaminando il bilancio, qui di seguito presentiamo una relazione dettagliata della situazione patrimoniale ed economica della 9 Muse Srl Impresa Sociale, con riferimento ai dati del 31 dicembre 2023.

Situazione Patrimoniale

Attività:

- Immobilizzazioni Materiali e Immateriali: Notabili investimenti in immobilizzazioni materiali come macchine per la produzione, impianti e macchinario, macchine per ufficio e hardware, mobili, autovetture e opere d'arte come le sculture. Le immobilizzazioni immateriali includono diritti di brevetto e opere di ingegneria.

- Attivo Circolante: Comprende le disponibilità liquide, crediti verso clienti e altri attivi, come materie prime e prodotti finiti.

- Ratei e Risconti: Poste attive che riflettono le spese anticipate e i ricavi da accreditare.

Passività:

- Patrimonio Netto: Incluso il capitale sociale, varie altre riserve e l'utile di esercizio.

- Debiti Finanziari: Include finanziamenti bancari e altre forme di debito a breve termine.

- Fornitori e Altri Crediti: Passività verso fornitori e altre entità per servizi e materiali ricevuti.

- Debiti Tributari e Contributi Sociali: Include debiti verso l'Erario per IVA e altre tasse, oltre a contributi per la previdenza sociale e l'INPS.

Utile di Esercizio:

L'utile di esercizio si attesta a € 35.908,88, indicando una gestione positiva nel corso dell'anno.

Situazione Economica

Ricavi:

- Ricavi dalle Vendite e Prestazioni: Significativi ricavi derivanti dalla formazione, dalla produzione, e da altre attività artistiche e creative.
 - Altri Ricavi: Comprendono contributi su progetti e ricavi vari, compreso il recupero di crediti.
- Costi:
- Costi per il Personale: Salari e stipendi, oneri sociali e altri costi legati al personale.
 - Acquisti: Include materie di consumo, merci, e altri costi diretti legati ai materiali impiegati.
 - Servizi: Costi significativi legati a servizi esterni come consulenze, manutenzione, pubblicità e spese legali.
 - Ammortamenti e Svalutazioni: Rappresentano la riduzione di valore degli asset aziendali.
 - Oneri Finanziari e Straordinari: Interessi passivi e altri costi non ricorrenti.

Analisi

Dall'analisi del bilancio di 9 Muse Srl Impresa Sociale, emergono diversi punti di forza e debolezze. Di seguito è riportata una disamina dettagliata:

Punti di Forza

1. Diversificazione dei Ricavi: La società mostra una buona diversità nelle fonti di ricavi, includendo formazione, produzione artistica e contributi su progetti. Questo riduce la dipendenza da una singola fonte di entrate e distribuisce il rischio finanziario.
2. Solidità del Patrimonio Netto: Il patrimonio netto robusto, comprensivo di capitale sociale e riserve, suggerisce una posizione patrimoniale solida e la capacità di sostenere le operazioni aziendali senza eccessiva dipendenza dal debito esterno.
3. Capacità di Generazione dell'Utile: L'azienda ha generato un utile significativo nell'esercizio considerato, indicativo di una gestione efficace delle operazioni e della capacità di tradurre le attività in profitti.
4. Investimenti in Immobilizzazioni: Gli investimenti significativi in beni materiali e immateriali non solo aumentano il valore degli asset aziendali ma possono anche supportare la crescita a lungo termine attraverso l'ampliamento delle capacità produttive e tecnologiche.

Debolezze

1. Alta Incidenza dei Costi dei Servizi: I costi per servizi esterni, come consulenze, manutenzione e pubblicità, sono notevolmente elevati. Questo indica una dipendenza da fornitori esterni o una potenziale inefficienza nei costi di gestione operativa, da monitorare.
2. Gestione del Debito: Nonostante il buon patrimonio netto, l'azienda ha un livello relativamente elevato di debiti finanziari. Il servizio del debito può influire negativamente sulla liquidità e richiede una gestione attenta del flusso di cassa per evitare stress finanziari.
3. Esposizione a Fluttuazioni del Mercato: Alcuni settori di ricavi, come la produzione cinematografica e artistica, possono essere altamente ciclici e soggetti a fluttuazioni economiche. Questo potrebbe influenzare la stabilità dei ricavi a lungo termine.
4. Gestione delle Risorse Umane: Il significativo costo del personale e gli oneri sociali indicano un investimento considerevole nelle risorse umane, ma questo richiede una gestione efficiente per garantire che la produttività sia allineata con questi costi.

Proposte di miglioramenti

Per mitigare le debolezze e capitalizzare ulteriormente sui punti di forza, la società potrebbe considerare le seguenti azioni:

- Ridurre la Dipendenza da Servizi Esterni: Valutare la possibilità di internalizzare alcuni servizi per cui si sostengono costi elevati, al fine di ridurre le spese operative.
- Ottimizzazione della Gestione del Debito: Monitorare attentamente i livelli di debito e le condizioni di finanziamento per evitare sovraindebitamento e migliorare la struttura finanziaria.
- Diversificazione Geografica e di Prodotto: Esplorare nuovi mercati e diversificare ulteriormente i prodotti per minimizzare i rischi legati alle fluttuazioni del settore specifico.
- Analisi della Produttività del Personale: Continuare a investire nella formazione e nello sviluppo del personale, assicurandosi che l'allocazione delle risorse umane sia ottimale rispetto ai risultati aziendali. Questi interventi potrebbero aiutare la nostra Impresa Sociale a sfruttare al meglio le sue potenzialità, minimizzando le vulnerabilità e stimolando una crescita sostenibile.

Relazione di medio periodo

La relazione di medio periodo per 9 Muse Srl Impresa Sociale esplora le proiezioni finanziarie, gli obiettivi strategici e le raccomandazioni operative per il prossimo triennio. Si basa sulle informazioni raccolte dal bilancio al 31 dicembre 2023 e prende in considerazione le tendenze correnti dell'azienda e del mercato.

Obiettivi Strategici di Medio Periodo

1. **Innovazione e Diversificazione del Prodotto:** Espandere la gamma di offerte, soprattutto nel settore delle produzioni artistiche e formative, integrando nuove tecnologie e piattaforme digitali per raggiungere un pubblico più ampio e diversificato. In tal senso la creazione di una scuola per stranieri, prevista in fase di start-up nel 2024, rappresenta un primo passo.
2. **Espansione Geografica:** Penetrare nuovi mercati nazionali e internazionali per ridurre la dipendenza dal mercato locale e aumentare le opportunità di vendita, sia nell'ambito formazione che nell'ambito produzione..
3. **Ottimizzazione dei Costi:** Migliorare l'efficienza operativa riducendo la dipendenza da consulenti esterni e ottimizzando la gestione delle risorse umane e materiali.
4. **Sostenibilità e Responsabilità Sociale:** Rafforzare le iniziative di sostenibilità, concentrarsi su progetti eco-sostenibili e aumentare l'impegno nel sociale, al fine di migliorare l'immagine aziendale e attrarre investitori e clienti sensibili a queste tematiche.

Proiezioni Finanziarie

Sulla base di un preventivo di flusso di cassa a sei e dodici mesi, che ormai per prassi consolidata l'impresa sociale predispose, e di una analisi dei mercati di riferimento:

- **Ricavi:** Si prevede un incremento annuale dei ricavi del 5-10% per i prossimi tre anni, grazie all'introduzione di nuovi prodotti e servizi e all'espansione geografica.
- **Costi:** I costi operativi sono previsti in diminuzione percentuale rispetto ai ricavi, risultante da un miglioramento nell'efficienza operativa e una riduzione della spesa per servizi esterni.
- **Utile Netto:** Con l'incremento dei ricavi e la riduzione dei costi, si prevede che l'utile netto aumenti, migliorando il margine netto di almeno il 2% annuo.

Proposte Operative

1. **Internalizzazione dei Servizi:** Valutare l'internalizzazione di alcuni servizi chiave per cui attualmente si ricorre a fornitori esterni, come manutenzione, IT e marketing, per controllare meglio i costi e migliorare la coordinazione.
2. **Investimenti Tecnologici:** Investire in tecnologie emergenti e digitalizzazione delle operazioni per aumentare l'efficienza e l'attrattività delle offerte.
3. **Formazione del Personale:** Implementare un programma continuo di formazione e sviluppo per il personale, mirato a migliorare le competenze tecniche, gestionali e delle condizioni globali di lavoro.
4. **Monitoraggio e Valutazione:** Stabilire indicatori di performance chiari e sistemi di monitoraggio regolari per valutare il progresso verso gli obiettivi strategici e finanziari.

Proiezione

Attraverso la realizzazione di questi obiettivi e l'implementazione delle raccomandazioni, 9 Muse Srl può aspettarsi di rafforzare la sua posizione di mercato, migliorare la redditività e costruire una base solida per la crescita futura. La focalizzazione su innovazione, sostenibilità e ottimizzazione delle risorse sarà cruciale per il successo nel medio termine.

Relazione finale

La relazione finale sulla situazione di 9 Muse Srl Impresa Sociale integra i dati di bilancio con le informazioni della relazione d'attività per fornire una panoramica completa e aggiornata del contesto operativo e finanziario dell'azienda nel medio termine.

Situazione Economica e patrimoniale

Risultati Economico Patrimoniali:

Il bilancio del 31 dicembre 2023 mostra un utile d'esercizio di €. 35.908,88, evidenziando una gestione efficace nonostante le sfide operative e di mercato. La società ha mantenuto un robusto patrimonio netto, supportato da investimenti significativi in beni materiali e immateriali.

Attività Operative:

Dalla relazione d'attività, emerge che la società opera in quattro principali aree: formazione, eventi artistici, produzione di spettacoli e cinema. Le attività hanno una portata locale, nazionale e internazionale, con il settore spettacolo che mostra la miglior performance, crescendo del 60% nel 2023 rispetto al 2022.

Conclusioni

9 Muse Srl ha dimostrato resilienza e capacità di adattamento in un ambiente competitivo e in rapida evoluzione. Continuando a investire in diversificazione e innovazione, mentre si attua una gestione più stringente delle risorse finanziarie e umane, l'azienda può aspettarsi di rafforzare ulteriormente la sua posizione nel settore culturale e artistico. Implementando le strategie suggerite, 9 Muse può migliorare la sua sostenibilità finanziaria e operativa per il futuro.

9 Muse Srl mostra una situazione economica solida con un buon livello di ricavi che copre ampiamente i costi sostenuti, risultando in un utile positivo. Le immobilizzazioni significative indicano investimenti strategici per la crescita e lo sviluppo dell'impresa. Tuttavia, è essenziale monitorare i debiti finanziari e mantenere un buon livello di liquidità per gestire efficacemente le passività e sostenere le operazioni future.

Andamento Aziendale 2023

Performance Economica:

Nel 2023, 9 Muse Srl ha registrato un utile di esercizio di €. 35.908,88 mostrando una solida gestione. Questo risultato è stato supportato da una diversificazione efficace delle fonti di ricavo e da una gestione oculata delle spese, nonostante le sfide legate all'aumento dei costi operativi e delle materie prime.

Attività Operative:

- **Formazione:** Le accademie di cinema e recitazione hanno mantenuto una base solida di circa 200 utenti, stabilizzando l'utenza con un imponibile medio di €2700 a studente.
- **Eventi Artistici:** La Biennale di Lucca Cartasia ha continuato ad attrarre un numero significativo di visitatori, posizionandosi come un evento chiave nel panorama dell'arte contemporanea.
- **Produzione di Spettacoli:** Il segmento degli spettacoli ha visto un incremento significativo delle date, passando da 50 nel 2022 a circa 80 nel 2023, con un aumento del fatturato di circa il 15%.
- **Cinema:** La produzione cinematografica ha mantenuto un ritmo costante con la realizzazione di cortometraggi e la preparazione di un lungometraggio biennale.

Innovazioni e Sviluppo:

L'azienda ha continuato a investire in nuove iniziative, come la proposta di corsi estivi per studenti internazionali e la pianificazione di nuovi eventi aziendali per i prossimi anni dispari, mirati a un pubblico professionale.

Tendenze e Prospettive per i Primi Mesi del 2024

Situazione Economica e di Mercato:

I primi mesi del 2024 mostrano una continuazione delle tendenze positive del 2023. L'azienda ha lavorato per consolidare ulteriormente la sua posizione nei mercati esistenti e per esplorare nuove opportunità di crescita.

Strategie di Crescita:

- **Espansione Commerciale:** L'ufficio commerciale è stato potenziato per supportare la crescita attraverso la diversificazione delle offerte e l'espansione geografica.
- **Ottimizzazione dei Costi:** Le iniziative per razionalizzare le risorse umane e gli spazi aziendali sono proseguite, mirando a una riduzione stimata del 7% al 10% nei costi del lavoro dipendente.
- **Sviluppo delle Infrastrutture:** Investimenti significativi sono stati programmati per migliorare le infrastrutture esistenti, offrendo servizi aggiuntivi come nuovi uffici, potenziale ristorazione, acquisto immobili, per una utenza consolidata.

L'espansione delle strategie di crescita per 9 Muse Srl Impresa Sociale ha incluso l'adozione di una serie di iniziative innovative e strutturali per rafforzare la posizione dell'azienda nel mercato e aumentare l'efficacia operativa. Di seguito vengono dettagliati i principali sviluppi e le loro implicazioni:

Potenziamento dell'Ufficio Comunicazione

Responsabile di Settore:

L'introduzione di un responsabile per l'ufficio comunicazione mira a centralizzare e ottimizzare le attività di comunicazione. Questa figura ha il compito di:

- Sviluppare e implementare strategie di comunicazione integrate che supportino gli obiettivi aziendali a lungo termine.
- Gestire le relazioni pubbliche e la comunicazione con i media per migliorare la visibilità e l'immagine dell'azienda.
- Coordinare le campagne di marketing digitale e tradizionale per promuovere eventi, corsi e produzioni.
- Analizzare l'efficacia delle campagne e adattare le strategie in base ai risultati e ai feedback del mercato.

Strategie Contabili Innovative

Bilancio di Gestione Separata per Ramo di Attività:

L'implementazione di un sistema di bilancio di gestione separato per ciascun ramo di attività permette un controllo finanziario più dettagliato e mirato:

- Fornisce una chiara visione della redditività e dei costi associati a ciascun settore, facilitando decisioni strategiche più informate.
- Aiuta a identificare aree di forza e di debolezza in ciascun segmento, permettendo interventi correttivi tempestivi.
- Supporta la pianificazione finanziaria e l'allocazione delle risorse all'interno dell'azienda, migliorando l'efficienza operativa.

Formazione del Personale:

L'investimento nella formazione del personale contabile è essenziale per garantire l'efficacia delle nuove procedure contabili:

- Assicura che il personale sia aggiornato sulle migliori pratiche e sugli standard contabili richiesti.
- Migliora la precisione dei report finanziari e la conformità normativa.
- Rafforza le competenze interne, riducendo la dipendenza da consulenti esterni.

Gestione dei Progetti di Produzione Stage11

Assunzione di un Commerciale:

L'ingaggio di un commerciale dedicato al progetto Stage11 è un passo strategico per migliorare la gestione e la promozione delle attività di spettacolo:

- Questa figura è responsabile dell'acquisizione di nuovi clienti e della negoziazione di contratti, lavorando per espandere la portata del progetto.
- Coordina la logistica e le operazioni di produzione, assicurando che gli spettacoli vengano realizzati nei tempi e nei budget previsti.
- Implementa strategie di marketing mirate per aumentare la visibilità e l'attrattiva degli spettacoli, attraendo un pubblico più ampio.

L'implementazione di queste strategie di crescita riflette l'impegno di 9 Muse Srl verso l'innovazione e l'efficienza operativa. Con queste azioni, l'azienda mira a solidificare ulteriormente la sua posizione nel settore culturale, migliorare la gestione finanziaria e operativa, e stimolare una crescita sostenibile nel lungo termine. Queste iniziative dovrebbero portare a una migliore performance finanziaria, una maggiore riconoscibilità di mercato e una gestione più efficace dei diversi rami di attività. Inoltre l'azienda ha ottenuto una certificazione di qualità ISO9001, a dimostrazione del suo costante impegno verso la gestione di sistemi di processo chiari, certificabili, misurabili e sostenibili.

Rischi e Sfide:

- Variabilità del Mercato: Le incertezze economiche globali e le fluttuazioni del mercato possono influenzare le attività di formazione e produzione artistica.
- Gestione del Personale: La necessità di un personale altamente qualificato e la gestione della stagionalità delle attività rimangono sfide operative cruciali.

Conclusioni

L'andamento di 9 Muse Srl nel 2023 e nei primi mesi del 2024 dimostra una gestione aziendale robusta e proattiva. L'azienda ha mostrato la capacità di navigare in un ambiente complesso mantenendo la crescita e l'innovazione. Continuando su questa traiettoria, 9 Muse è ben posizionata per sfruttare le opportunità di mercato e affrontare le sfide future con successo.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/ (in unità di Euro).

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Consiglio di Amministrazione. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua prevista fiscalmente.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società non si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27/12/2022 n.198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023; ciò in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio che ha indotto l'organo amministrativo di non avvalersi nuovamente della facoltà concessa dal legislatore anche per il nuovo esercizio.

Nel proseguo della Nota integrativa sono indicate (analiticamente per le singole immobilizzazioni interessate) l'ammontare degli ammortamenti sospesi, l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, l'iscrizione e l'importo della corrisponde riserva indisponibile.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote previste fiscalmente, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

La società non si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27/12/2022 n.198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023; ciò in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio che ha indotto l'organo amministrativo di non avvalersi nuovamente della facoltà concessa dal legislatore anche per il nuovo esercizio.

Nel proseguo della Nota integrativa sono indicati (analiticamente per le singole immobilizzazioni interessate) l'ammontare degli ammortamenti sospesi, l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, l'iscrizione e l'importo della corrisponde riserva indisponibile.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e le merci sono iscritti in bilancio al costo di acquisto; i criteri di valutazione non sono variati rispetto all'anno precedente.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	372.579	338.940	7.800	719.319
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	81.150		81.150
Valore di bilancio	372.579	257.790	7.800	638.169
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	95.344	8.579	-	103.923
Ammortamento dell'esercizio	80.238	47.888		128.126
Totale variazioni	15.106	(39.309)	-	(24.203)
Valore di fine esercizio				
Costo	387.685	347.520	7.800	743.005
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	129.039		129.039
Valore di bilancio	387.685	218.481	7.800	613.966

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	372.579	372.579
Valore di bilancio	372.579	372.579
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	95.344	95.344
Ammortamento dell'esercizio	80.238	80.238
Totale variazioni	15.106	15.106
Valore di fine esercizio		
Costo	387.685	387.685
Valore di bilancio	387.685	387.685

La società, come riportato nei criteri di valutazione, non si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023.

Nell'esercizio sono state capitalizzate le spese straordinarie sostenute sull'immobile in locazione in Via Barbartini n.13; l'ammortamento è stato calcolato tenendo conto della durata del contratto di locazione.

Sono stati inoltre capitalizzati costi sostenuti per la realizzazione di cortometraggi; non essendo ancora ultimati non è stato calcolato l'ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	32.759	209.955	96.228	338.940
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.095	45.524	23.532	81.150
Valore di bilancio	20.664	164.431	72.696	257.790
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	4.714	(26.254)	30.119	8.579
Ammortamento dell'esercizio	6.200	34	41.655	47.888
Totale variazioni	(1.486)	(26.288)	(11.536)	(39.309)
Valore di fine esercizio				
Costo	37.472	209.955	100.092	347.520
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.294	71.812	38.932	129.039
Valore di bilancio	19.178	138.143	61.160	218.481

La società, come riportato nei criteri di valutazione, non si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n.1 contratto di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni: n.10 Mac mini

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	5.975
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	598
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	5.774
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.536

Il contratto di leasing in essere lo scorso anno relativo all'autovettura Mod.Ford T Custom 170cv Diesel è stato riscattato.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

La voce comprende essenzialmente crediti per depositi cauzionali

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	7.800	7.800	7.800

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Totale crediti immobilizzati	7.800	7.800	7.800

Attivo circolante

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente ovvero sono state valutate, ai sensi dell'art.2426 c.1 n.9, al costo di acquisto; sono rappresentate essenzialmente da materiale di consumo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.106	222	3.328
Totale rimanenze	3.106	222	3.328

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si precisa che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.
Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	30.388	(19.955)	10.433	10.433	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.816	6.988	8.804	8.804	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	82.097	(27.914)	54.183	40.544	13.639
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	114.301	(40.881)	73.420	59.781	13.639

I crediti sono valutati al valore nominale.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	10.983	(9.631)	1.352
Denaro e altri valori in cassa	295	4	299
Totale disponibilità liquide	11.277	(9.626)	1.651

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	6.753	77.522	84.275
Totale ratei e risconti attivi	6.753	77.522	84.275

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	60.000	-			60.000
Altre riserve					
Varie altre riserve	101.309	1			101.310
Totale altre riserve	101.309	1			101.310
Utili (perdite) portati a nuovo	(47.893)	5.257			(42.636)
Utile (perdita) dell'esercizio	5.257	(5.257)		35.909	35.909
Totale patrimonio netto	118.673	1		35.909	154.583

Perdite esercizi in corso al 31/12/2020 e al 31/12/2021 – sospensione degli effetti di legge cui agli artt. 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, 2482-ter, 2484, primo comma, numero 4) del codice civile

L'art. 6 del DL 23/2020, convertito dalla L. 5 giugno 2020, n. 40, modificato dall'art. 1 della L. n. 178 del 30/12/2020 e dall'art. 3, comma 1-ter della Legge 15/2022, ha previsto la sospensione degli effetti previsti dai citati articoli di legge in caso di perdite sociali di entità tale da richiedere provvedimenti urgenti da parte della società.

Tale norma ha l'evidente finalità di evitare che diverse società siano costrette ad assumere provvedimenti straordinari quali la riduzione e l'aumento del capitale sociale, la trasformazione societaria o addirittura si trovino nella condizione di doversi sciogliere a causa di perdite generatesi nel periodo della pandemia da Covid-19.

Al fine di rendere la necessaria informativa alle parti interessate, il comma 4 del citato art. 6, prevede che "Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio".

Il prospetto che segue dà evidenza dell'entità delle perdite degli esercizi 2020 e 2021 che beneficiano del regime di sospensione in oggetto in relazione al patrimonio netto complessivo:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Capitale sociale	60.000	60.000
Altre Riserve	101.310	101.309
Utili (perdite) di esercizi precedenti	(42.636)	(47.893)
Utili (perdita) dell'esercizio	35.909	5.257
Totale patrimonio netto	154.583	118.673
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020 e 2021 (residuo)	42.636	47.893
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione	197.219	166.566

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-*bis*, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	60.000	B
Altre riserve		
Varie altre riserve	101.310	
Totale altre riserve	101.310	
Utili portati a nuovo	(42.636)	A,B,C,D
Totale	118.674	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	27.078
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.873
Utilizzo nell'esercizio	2.862
Totale variazioni	8.011
Valore di fine esercizio	35.089

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	3.300	(3.300)	-	-	-
Debiti verso banche	32.591	5.786	38.377	38.377	-
Debiti verso altri finanziatori	75.920	18.873	94.793	-	94.793
Acconti	60	(60)	-	-	-
Debiti verso fornitori	105.724	(49.967)	55.757	55.757	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti tributari	130.001	4.219	134.220	6.385	127.835
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.597	(5.208)	7.389	7.389	-
Altri debiti	63.994	(20.387)	43.607	43.607	-
Totale debiti	424.187	(50.044)	374.143	151.515	222.628

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 1.981,00, al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio e debiti per imposta IRAP pari a Euro 6.760,00, al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio.

La voce "Debiti tributari" oltre esercizio successivo comprende debiti Iva relativi agli anni dal 2019 al 2022 che stiamo rateizzando.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	498	10.034	10.532
Risconti passivi	203.170	(877)	202.293
Totale ratei e risconti passivi	203.668	9.157	212.825

I risconti passivi sono relativi a ricavi di competenza del futuro esercizio, incassati nell'esercizio relative alle quote di partecipazione ai corsi

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
976.160	1.123.478	(147.318)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	827.033	948.349	(121.316)
Variazioni rimanenze prodotti	2.954		2.954
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	72.534	41.285	31.249
Altri ricavi e proventi	73.639	133.844	(60.205)
Totale	976.160	1.123.478	(147.318)

La voce altri ricavi e proventi comprende i contributi in c/esercizio di €. 57.525,00 incassati nel corso dell'anno.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
926.076	1.104.071	(177.995)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	30.352	45.971	(15.619)
Servizi	403.707	557.512	(153.805)
Godimento di beni di terzi	119.524	121.837	(2.313)
Salari e stipendi	149.036	253.287	(104.251)
Oneri sociali	51.099	72.900	(21.801)
Trattamento di fine rapporto	10.555	17.113	(6.558)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	80.238		80.238
Ammortamento immobilizzazioni materiali	47.888		47.888
Variazione rimanenze materie prime	2.731	21	2.710
Oneri diversi di gestione	30.946	35.430	(4.484)
Totale	926.076	1.104.071	(177.995)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende voci la cui entità si riporta qui di seguito:

- imposte e tasse: euro 21.755,32 di cui Iva indetraibile da pro-rata euro 16.649,40;
- sanzioni e multe: euro 1.010,55;
- sopravvenienze passive: euro 5.924,12;
- altri oneri di gestione: euro 2.255,49.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	4.322
Altri	1.338
Totale	5.659

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	2.749	2.749
Interessi medio credito	1.573	1.573
Arrotondamento	(1)	(1)
Totale	5.659	5.659

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	8.741	11.365	(2.624)
IRES	1.981	2.632	(651)
IRAP	6.760	8.733	(1.973)
Totale	8.741	11.365	(2.624)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi degli amministratori corrisposti nell'anno 2023 ammontano ad Euro 19.487,00; non sono stati concesse anticipazioni.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenzia che il corrispettivo di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale ammonta ad €. 4.160,00.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di destinare l'utile di esercizio ammontante ad €. 35.908,88 per il 5% pari ad €. 1.795,44 al Fondo Riserva Legale e per il residuo di €. 34.113,44 al Fondo Riserva Indivisibile. Si propone inoltre di coprire le perdite iscritte in bilancio mediante l'utilizzo delle Riserve Indivisibili. La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Lucca, 27 marzo 2024

Presidente del consiglio di amministrazione

EMILIANO GALIGANI

Dichiarazione di conformità del bilancio

Ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000 si dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Lucca, 27 Marzo 2024

Autorizzazione all'esazione del bollo virtuale n. 26656 del 30.06.2014 A.E. Dir. Reg. Toscana - Direzione Regionale delle entrate - Sezione distaccata di Lucca.